



CASSA MUTUA

*di Previdenza ed Assistenza al personale dipendente del
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*
(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 – G.U. n. 96 del 20.04.60)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO CHIUSO AL 31/12/2025

Signori Soci,

Il giorno 14 aprile 2026, alle ore 10:30, riunitosi in presenza e il giorno 24 aprile, riunitosi in modalità da remoto, il Collegio dei Revisori, ha esaminato il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato, unitamente ai prospetti e agli allegati, il quale evidenzia un avanzo di esercizio di € 92.834.50 che si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Totale attività € 25.684.527,79
Totale passività € 25.591.693,29
Avanzo d'Esercizio € 92.834.50

CONTO ECONOMICO

Totale entrate € 979.896,06
Totale uscite € 887.061,56
Avanzo d'Esercizio € 92.834.50

PER QUANTO RIGUARDA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO:

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio Sociale seguito dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

- le “**Immobilizzazioni immateriali**” (software, oneri pluriennali, concessioni e licenze) sono state iscritte al costo storico e rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di € 12.681,90, dovuto alla maggiore consistenza della voce software per acquisto di un nuovo software gestionale (rif. fattura n.5 del 30/12/2025 del Sartor Ubaldo), per € 12.681,90;
- le “**Immobilizzazioni materiali**” (Immobile sede via Piemonte, ristrutturazione, impianti generici, attrezzature ammortizzabili con valore inferiore a € 516,46, mobili e arredi, macchine elettroniche di ufficio e beni interamente ammortizzabili) sono state iscritte al costo storico e il relativo ammortamento viene accantonato annualmente in un apposito fondo del passivo; rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di € 38.283,60, imputabile alle macchine elettroniche di ufficio e in particolare all'acquisto del server (rif. fattura n.388 del 07/08/2025 del Gruppo Galagant Srl), per un totale di € 2.729.044,40;
- in relazione ai “**Crediti**” dall'analisi di dettaglio si rileva:
 - una diminuzione dei crediti per prestiti ordinari (- € 117.194,43);

- una lieve diminuzione dei crediti per prestiti speciali (- € 1.164,34);
- una crescita dei crediti per prestiti sprint (+ € 480.096,49);
- una diminuzione dei crediti per prestiti NS (- € 21.714,00);
- una diminuzione dei crediti verso soci in contenzioso (- € 34.807,86);
- la nuova presenza di crediti verso erario e acconti (+ € 2.558,88);
- una lieve diminuzione dei crediti verso altri (- € 2.425,38);

In riferimento al precedente esercizio si registra complessivamente un incremento pari a € 305.349,36 in contrapposizione a quanto rilevato negli esercizi precedenti. Nello specifico emerge che l'innalzamento dei prestiti sprint fino a € 7.000 successivo alla modifica del Regolamento Prestiti 2025, approvata nel cda di febbraio, ha generato uno spostamento delle richieste verso questa tipologia più flessibile, a scapito dei prestiti ordinari.

Inoltre, si rileva anche un positivo decremento dei crediti vs Soci in contenzioso, confermando la progressiva diminuzione, in continuità dall'anno 2022;

- in relazione alle **“Attività finanziarie”** che non costituiscono immobilizzazioni riferite agli investimenti a breve termine effettuati per gestire la liquidità della Cassa Mutua, rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento pari a € 91.540,62. Il disinvestimento di € 92.600 avvenuto in data 23 dicembre 2025 relativo a fondi Azimut Capital Management SGR è confluito nelle disponibilità liquide sul conto Monte Dei Paschi di Siena. Dall'analisi del patrimonio complessivo investito a breve termine, in base a quanto comunicato dai relativi Gestori (AZIMUT, Euromobiliare e Fineco) il controvalore al 31.12.2025 è pari a 2.775.096,05, di poco al di sotto del valore riportato in bilancio.
- in riferimento alle **“Disponibilità liquide”** complessive di € 460.180,27 si rileva, a differenza degli esercizi precedenti una sostanziale diminuzione pari a € - 314.246,34. Tale diminuzione delle disponibilità liquide è imputabile in parte a un aumento dell'erogazione dei prestiti, che nell'ultimo anno sono passati da € 3.731.876, 00 a € 4.365.116,34, e in parte per la necessità di far fronte alle liquidazioni. Tra le due componenti prese in esame (prestiti e liquidazioni), la seconda ha avuto certamente maggior peso in quanto per l'anno 2025 a fronte di un'erogazione pari a € 2.150.852,48 sono stati introitati € 1.757.444,56 di quote CIA, con una differenza negativa pari a € 393.407,92. Tale dinamica, alimentata dall'incremento delle richieste di finanziamento e delle liquidazioni, ha generato una sostanziale contrazione della liquidità, nonostante l'apporto di capitale derivante dal disinvestimento. Si tratta di un fattore che richiederà un monitoraggio nel prossimo futuro anche in considerazione dell'azione di cuscinetto rappresentato dal valore dei titoli a breve termine che garantisce una pronta copertura di risorse in caso di mancanza liquidità.
- i **“Risconti attivi”** pari a € 9.674,06 rispetto all'esercizio precedente rilevano un incremento di € 6.010,15.

PASSIVO:

- In relazione al **“Patrimonio netto”** costituito da “Capitale sociale”, “Riserva ordinaria”, “Riserva operazioni creditizie” e “Riserva previdenziale” rispetto al precedente esercizio si rileva un

incremento pari a € 391,13 per un totale di € 787.664,63, in quanto come previsto dall'art. 30 dello Statuto, l'incremento di tali voci avviene in presenza di un saldo attivo dell'esercizio precedente, che per l'anno 2024 è stato pari a detto incremento;

- si rileva un incremento nell'ambito della voce **“Fondi rischi”** (+ € 13.882,50) a protezione dei rischi legati ai crediti;
- in relazione ai **“Debiti”** dall'analisi di dettaglio si rileva:
 - una diminuzione del conto individuale di anzianità (- € 268.663,02);
 - una nuova voce per i depositi cauzionali ricevuti (+ € 33.000,00);
 - una diminuzione dei debiti verso erari (- € 2.161,35);
 - un aumento dei debiti diversi (+ € 13.488,09);
 - un aumento dei debiti verso fornitori (+ € 59.108,69).

Si rileva dunque un significativo decremento nella voce **“Debiti”** rispetto all'esercizio precedente (- € 165.227,59). Tale risultanza è da imputare principalmente alla riduzione del “Conto individuale di anzianità” coerente con la diminuzione dei soci attivi, passati da n. 4.569 al 31/12/2024 a n.4.512 al 31/12/2025, ovvero una riduzione di 57 unità.

Inoltre si evidenzia la presenza di una nuova voce di debito “Depositi cauzionali ricevuti” relativa alla cauzione versata da Assovetro a garanzia degli impegni assunti nel contratto di affitto dell'immobile di proprietà Cassa Mutua situato in Roma, via Piemonte.

- i **“Risconti passivi”** come nell'esercizio precedente sono pari a zero.

PER QUANTO RIGUARDA IL CONTO ECONOMICO

ENTRATE:

- Sui **“Proventi finanziari”** risulta un significativo incremento complessivo pari a + € 108.372,18 rispetto all'esercizio precedente, coerente con il trend registrato anche nell'annualità precedente, dovuto principalmente ai proventi su prestiti. In considerazione del fatto che la contabilizzazione riguarda i soli interessi dei prestiti erogati nell'anno, tale aumento è legato, all'incremento dell'importo dei prestiti erogati rispetto all'anno precedente. Infatti, l'importo erogato nell'anno 2024 è stato pari a € 3.731.876,00 mentre quello erogato nell'anno 2025 è stato pari a € 4.365.116,34 per un totale di prestiti erogati in più pari a € 633.240,34. Si rileva altresì un decremento dei “Dividendi su titoli” (- € 5.515,87).
- Sui **“Proventi diversi”** risulta un incremento rispetto all'esercizio precedente (+ € 15.662,09) in parte dovuto ai nuovi canoni di locazione (+€ 17.115,00) e in parte costituite dal *contributo spese gestione pratiche* che dall'anno 2022 viene applicato ai nuovi prestiti erogati e che per l'esercizio in esame è pari a € 163.824,42 €.

USCITE:

- Nell'ambito della voce **“Sovvenzioni, sussidi e contributi”**, si rileva un decremento generale rispetto allo scorso anno (- € 10.528,61).

- La voce “**Ammortamento immobilizzazioni materiale e immateriali**” risulta in aumento rispetto all’anno precedente di € + 6.364,74 in coerenza con l’acquisto del software e dei macchinari.
- Relativamente alla voce “**Spese e oneri finanziari**” rappresentate esclusivamente da spese e commissioni su cc/bancari, ritenute subite, si rileva un lieve decremento di spesa rispetto all’esercizio precedente (- € 82,41).
- Nell’ambito della voce “**Oneri diversi di gestione**”, si rileva un decremento rispetto all’esercizio precedente di € 1.011,55 pur in presenza di sanzioni per € 499,40 imputabili principalmente a sanzioni per ravvedimento ritenute d’acconto e imposte.
- La voce “**Spese generali**” si è incrementata (+ € 39.404,93) rispetto all’anno precedente. Incremento dovuto soprattutto alla voce “Spese legali e notarili” esclusivamente riferite a spese legali per recupero crediti (+ € 28.840,50) “Consulenze tecniche” (+ €10.302,87) riferite principalmente a spese di mediazione immobiliare per la locazione dell’immobile in via Piemonte, “Software” (+ € 1.525,55) e “Servizi diversi” (+ € 3.648,15) . Si registrano inoltre delle diminuzioni relative a “Spese Condominiali” (- € 3.591,73) poiché nel corso dell’anno si è stato dato in affitto l’immobile in via Piemonte, le cui spese condominiali, a far fede da tale momento, sono a carico dell’affittuario. A riguardo delle “Spese di viaggio” si evidenzia una diminuzione pari a - € 1.268,62. In riferimento a questa voce si segnala inoltre l’opportunità di un aggiornamento organico del “Regolamento rimborso spese ai componenti del C.d.A” approvato in data 14.10.2019 anche considerando che andrà ratificato in sede di Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale relativamente all’esercizio preso in esame ha effettuato i prescritti controlli a campione nel corso delle previste verifiche trimestrali, come risulta dai verbali agli atti della Cassa Mutua.

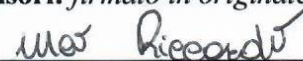
Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto rendiconto, composto da Stato patrimoniale e Conto economico rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell’esercizio corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Costatato quanto sopra specificato, si propone l’approvazione del rendiconto economico e finanziario dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come predisposto dagli Amministratori.

Roma, 24 aprile 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

I revisori: *firmato in originale*

Riccardo Meo 

Sante Lucarella 

Natale Eduardo Cipparone 